



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "SANTA MARIA"

Via E. Chini n.37
38023 - Cles (TN)

Prot. 2379

Art. 1

Disposizione generale

Il presente accordo, ai sensi dell'art. 10 dell'accordo provinciale di data 25 gennaio 2012 e dell'accordo di data 03/10/2013, relativo alle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo denominato "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" di seguito denominato Foreg, individua i criteri di ripartizione della "quota obiettivi specifici" disciplinando in particolare:

- a) le risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della "quota obiettivi specifici";
- b) l'ammontare medio del compenso incentivante attribuibile al personale individuato;
- c) le figure professionali coinvolte e gli importi, minimo e massimo, alle stesse attribuiti.

Art. 2

Determinazione del Foreg – quantificazione e suddivisione

Come da Accordi sopraccitati e da indicazioni UPIPA il fondo di competenza dell'anno 2015 da erogarsi nel 2016 verrà costituito sulla base dei dati dell'anno precedente a quello di competenza ovvero del personale al 31/12/2014. L'importo complessivo del fondo verrà poi destinato al 75% agli Obiettivi generali approvati dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 28/01/15, mentre il restante 25% finanzia gli Obiettivi specifici oggetto del presente accordo.

Art. 3

Disciplina della "quota obiettivi specifici" (quota B)- flessibilizzazione dell'orario

Prioritariamente la quota B) del Foreg, "quota obiettivi specifici", verrà destinata all'articolazione dell'orario di lavoro ed alla disponibilità nella turnazione.

In questa fascia vengono presi in considerazione:

- richiamo in servizio € 30,00= feriali, € 40,00 festivi, notturno e festivo/notturno;
- festività lavorate (Capodanno, Pasqua, Ferragosto, Natale) € 45,00;
- cambio turno richiesto dall'ente € 10,00.

La corresponsione degli obiettivi specifici ai dipendenti aventi diritto alla flessibilizzazione dell'orario (richiami in servizio e festività lavorate) vengono erogati alla fine di ogni trimestre 2015.

Art. 4

Disciplina della "quota obiettivi specifici" (quota B)- obiettivi

La parte destinata alla "quota obiettivi specifici" residuale dopo il finanziamento della flessibilizzazione dell'orario sarà destinata a finanziare obiettivi specifici che saranno individuati per ciascun dipendente da parte del Direttore, tenendo conto dei seguenti criteri:

1. gli obiettivi non saranno legati a risparmi aziendali;
2. gli obiettivi saranno finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi all'ospite;

3. gli obiettivi dovranno essere reali/raggiungibili e valutabili mediante indicatori.

L'obiettivo assegnato prevede una breve relazione intermedia e finale presentata da parte del dipendente, che sarà discussa con il Direttore e con il Responsabile del settore e dovrà/potrà prevedere l'indicazione di azioni di miglioramento da parte del dipendente. Qualora l'obiettivo assegnato sia comune a più dipendenti la relazione potrà essere anche comune a più dipendenti.

Come previsto dall'art. 11 del Foreg, l'attribuzione della quota sarà determinata da parte del Direttore sulla base di apposita valutazione dei risultati collettivi conseguiti e dell'apporto individuale dei dipendenti coinvolti nel raggiungimento degli stessi. In ogni caso l'importo erogabile non può essere inferiore a 100 euro e superiore a 350 euro, salvo possibile aumento dell'importo massimo se dovessero residuare maggiori risorse.

Saranno coinvolte tutte le figure professionali presenti in struttura. Ad ogni dipendente sarà assegnato massimo un obiettivo.

Destinatari di questa quota sarà il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato che avrà svolto nel corso del 2015 almeno 180 giorni di servizio (pari a sei mesi; si richiama l'articolo 9 dell'Accordo 25.01.12, per la riduzione del Foreg Obiettivi specifici nel caso di sanzioni disciplinari superiori alla multa (dalla sospensione).

Considerato che l'assegnazione di un obiettivo specifico, rappresenta da un lato un importante momento di miglioramento della qualità complessiva e dall'altro una attività aggiuntiva rispetto alle ordinarie mansioni che competono a ciascun dipendente, è nella facoltà di ciascuno la partecipazione all'assegnazione egli obiettivi.

Una volta definiti, gli obiettivi saranno comunicati alle OO.SS. contestualmente al numero delle persone coinvolte per ognuno di essi.

Tale quota sarà liquidata entro il mese di giugno 2016 previa informativa alle OO.SS.

Cles, 30 marzo 2015

Per la parte pubblica:

Luca Cattani

Direttore dell'A.P.S. "Santa Maria"



Per la delegazione sindacale:

dai rappresentanti interni:

Verber Patrizia

rappresentante C.G.I.L.

Verber Patrizia

Noldin Samanta

rappresentante U.I.L.

Noldin Samanta

Dallago Giuliana

rappresentante Fe.N.A.L.T.

Dallago Giuliana

dai rappresentanti provinciali:

Pecoraro Elisabetta

per la C.I.S.L. Funzione Pubblica

Pecoraro Elisabetta

Roberto Moser

per la Fe.N.A.L.T.

Roberto Moser